Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1914 — **Roma — Martedì, 22 settembre** — **Numero 227**

DIREZIONE
Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 11-31

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 75-91

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32: semestre L. 17: trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36: » » 19: » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80: » » 41: » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

*Un numero separato in Roma cent. **10** — nel Regno cent. **15** — arretrato in Roma cent. **20** — nel Regno cent. **30** — all' Estero cent. **35***
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il numero* 1008 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta dei Nostri ministri, segretari di Stato per gli affari della guerra e della marina, di concerto coi ministri degli affari esteri, delle colonie, dell'interno e delle finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È proibito a qualunque apparecchio o mezzo di locomozione aerea, come dirigibili, aeroplani, idrovolanti, sferici, cervi volanti, drackenballons, ecc., di volare o di inalzarsi su qualunque punto del territorio dello Stato, delle colonie e del mare territoriale, salvo le eccezioni stabilite per le autorità militari e per gli altri aeronauti che dai ministri della guerra e della marina siano stati volta per volta autorizzati.

Nessuna autorizzazione può essere concessa a persona di nazionalità straniera.

Art. 2.

La vigilanza sul territorio dello Stato e sul mare territoriale è affidata alle autorità militari e marittime, alla R. guardia di finanza, alle autorità preposte alla polizia di sicurezza ed alle autorità politiche e municipali. Apposite direttive ed istruzioni verranno emanate dai ministri competenti.

La vigilanza sui territorî delle colonie e sul mare territoriale è affidata alle autorità militari e marittime, e a quelle altre autorità designate dai governatori.

Art. 3.

Qualunque apparecchio o mezzo di locomozione aerea non autorizzato che, per qualsiasi circostanza o motivo, voli sopra i territorî interdetti, deve immediatamente discendere. Qualora continui a volare, potranno essere fatti legalmente, da terra o da mare, da qualsiasi ufficiale o militare, od agente della forza pubblica, designato dalle disposizioni da emanarsi dai ministri competenti, opportuni segnali, non obbedendo ai quali, potrà essere fatto fuoco contro l'apparecchio ed usato

qualsiasi altro mezzo ritenuto necessario per costringerlo ad obbedire.

Art. 4.

Gli apparecchi militari e quelli privati autorizzati a volare debbono recare appositi distintivi visibili a distanza, da stabilirsi con apposite norme.

Art. 5.

I segnali da farsi agli apparecchi privi dei richiesti distintivi possono consistere: o nello sventolamento di drappi bianchi o di altro colore ben visibile, o in colpi di fuoco o in lancio di razzi.

Tali segnali sono ripetuti tre volte ad intervalli ben marcati.

Art. 6.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 3 settembre 1914.

VITTORIO EMANUELE.

SALANDRA — GRANDI — VIALE — DI SAN GIULIANO — MARTINI — RAVA.

Visto, *Il guardasigilli:* DARI.

Relazione di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a **S. M. il Re,** *in udienza del 23 agosto 1914, sul decreto che rimuove il signor Giovanni Vendemini dalla carica di sindaco di Savignano di Romagna (Forlì).*

SIRE!

Mi onoro di sottoporre all'augusta firma di Vostra Maestà l'unito schema di decreto col quale, su conforme parere del Consiglio di Stato, in adunanza 1° corrente, è rimosso dalla carica di sindaco di Savignano di Romagna il sig. Giovanni Vendemini, con estensione ad un triennio della sua ineleggibilità.

Il Vendemini, già sospeso dalla detta carica dal prefetto di Forlì, fu, secondo i risultati di un'inchiesta all'uopo eseguita, il principale promotore ed organizzatore dei gravissimi disordini avvenuti il 9 giugno u. s. in Savignano, e proseguiti nei successivi giorni 10 e 11, durante i quali, ad insistenza ed incitamenti di lui, venne esposta, nel palazzo comunale, abbrunata una bandiera rossa, imposta anche con minacce e violenza la chiusura dei negozi, furono recisi i fili telegrafici e incendiati parecchi vagoni ferroviari.

Questi fatti delittuosi per i quali il Vendemini è stato sottoposto a procedimento penale, assumono un maggior rilievo per la circostanza che il Vendemini per legge esercitava, nell'assenza del delegato di pubblica sicurezza, le funzioni del medesimo.

Si impone, pertanto, per gravi motivi di ordine pubblico, la rimozione del Vendemini dalla carica di sindaco, in conformità dell'annesso decreto.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Considerato che per gravi motivi di ordine pubblico il sig. Giovanni Vendemini non può essere mantenuto nella carica di sindaco di Savignano di Romagna;

Vista la legge comunale e provinciale;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il suddetto sig. Giovanni Vendemini è rimosso dalla carica di sindaco di Savignano di Romagna, alla quale non potrà essere rieletto per il periodo di tre anni.

Il Nostro ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 23 agosto 1914.

VITTORIO EMANUELE.

SALANDRA.

MINISTERO DELLE FINANZE

Disposizioni nel personale dipendente:

Direzione generale delle imposte dirette e del catasto.

Con R. decreto del 6 agosto 1914:

Guerra dott. Nicola, agente di 4ª classe delle imposte dirette, è stato collocato in aspettativa per infermità dal 19 luglio u. s. e per la durata di 6 mesi.

Con R. decreto del 9 agosto 1914:

Gramitto Ricci Pasquale, agente di 4ª classe delle imposte dirette, è stato collocato in aspettativa per infermità dal 22 luglio u. s. e per la durata di 6 mesi.

Con R. decreto del 13 agosto 1914:

Spasari Guglielmo, applicato di 2ª classe delle imposte dirette, è stato collocato in aspettativa per infermità dal 1° agosto stesso e per la durata di 2 mesi.

Con R. decreto del 27 agosto 1914:

Fabbri Umberto, applicato di 3ª classe delle imposte dirette, è stato collocato in aspettativa per infermità dal 1° agosto stesso e per la durata di 2 mesi.

TELEFONI DELLO STATO

Disposizioni nel personale dipendente:

Direzione generale.

Con R. decreto del 13 luglio 1914:

Ravagli Aldo, id., collocato in aspettativa per motivi di famiglia dal 1° luglio 1914.

Con R. decreto del 9 luglio 1914:

Massirio Giuseppina nata Volpato, id., collocata in aspettativa per motivi di famiglia dal 1° giugno 1914.

(Continua).

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione Generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 37, dal 7 al 13 settembre 1914.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli
Carbonchio ematico	*Brescia*	Brescia	Borgosatollo	bovina	
	Cagliari	Cagliari	Dolianova	»	
	»		Selegas	»	
	»	»	Serrati	»	
	»	»	Seurgus	ovina	
	»	Iglesias	Guspini	bovina	
	Caltanissetta	Terranova	Terranova	equina	[illegible]
	»	»	Id.	ovina	[illegible]
	Catania	Caltagirone	Militello	»	1
	»	»	Palagonia	»	1
	»	Catania	Belpasso	bovina	[illegible]
	Catanzaro	Catanzaro	Zagarise	ovina	[illegible]
	»	»	Chiaravalle Centrale	bovina	[illegible]
	»	»	Torre di Ruggero	»	1
	»	Monteleone	Gerocarne	»	1
	»	»	Maierato	ovina	1
	»	»	Serra San Bruno	bovina	1
	»	»	Soriano Calabro	»	1
	Ferrara	Ferrara	Vigarano	»	1
	Foggia	Bovino	S. Agata di Puglia	»	1
	»	Foggia	Foggia	»	1
	»	»	Monte S. Angelo	ovina	1
	»	»	Vieste	caprina	1
	»	Sansevero	Celenza Valfortore	»	1
	»	»	Poggio Imperiale	ovina	1
	»	»	San Paolo di Civitate	»	1
	Girgenti	Girgenti	Naro	»	1
	Lecce	Brindisi	Torre	equina	1
	»	Lecce	Lecce	bovina	1
	Messina	Castroreale	Castroreale	»	1
	Napoli	Casoria	Caivano	»	1
	»	Castellammare di S.	Castellammare di Stabia	»	4
		»	Gragnano	»	1
	Novara	Biella	Vigliano	»	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue Carbonchio ematico	*Novara*	Novara	Auzate	bovina	1
	»	»	Galbiate	»	1
	»	»	Novara	»	1
	Parma	Parma	Golese	»	1
	Perugia	Spoleto	Gualdo Tadino	»	1
	Pisa	Pisa	Pisa	»	1
	Sassari	Nuoro	Silanus	equina	1
	»	Sassari	Perfugas	bovina	1
	»	»	Sassari	«	2
	Trapani	Mazzara	Mazzara	ovilna	1
	Udine	Udine	Pavia d'Udine	bufalina	1
					51
Carbonchio sintomatico	*Bari*	Bari	Valenzano	equina	1
	Belluno	Belluno	Sedico	bovina	1
	Brescia	Brescia	Botticino Sera	»	1
	Campobasso	Larino	Mafalda	»	2
	»	»	Montenero B.	»	2
	»	»	Palata	»	1
	Mantova	Sermide	Sermide	»	1
	Potenza	Matera	Miglionico	»	1
					10
Afta epizootica	*Arezzo*	Arezzo	Arezzo	bovina	12
	»	»	Castel San Nicolò	»	8
	»	»	Civitella	»	3
	»	»	Cortona	»	3
	»	»	Ortignano	»	1
	»	»	Poppi	»	3
	Ascoli Piceno	Fermo	Montesampietrangelo	»	1
	»	»	Id.	suina	1
	»	»	Id.	ovina	1
	Bergamo	Bergamo	Averara	bovina	4
	»	»	Bagnatica	»	1
	»	»	Ioppolo	»	2
	»	»	Olmo B.	»	4
	»	»	Piazzatorre	»	2
		»	Piazzolo	»	5
	»	»	Santa Brigida	»	1
	»	»	Taleggio	»	1
	»	Clusone	Ardesio	bov. e s.	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Bergamo*	Clusone	Azzone	bovina	1
	»	»	Lizzola	»	4
	»	»	Oltrepovo	»	8
	»	»	Schilpario	»	8
	»	Treviglio	Mazzanica	»	1
	Bologna	Bologna	Baricella	»	1
	»	»	Bologna	»	2
	»	»	Budrio	»	1
	»	»	Castenaso	»	1
	»	»	Castelfranco Emilia	»	1
	»	»	Crespellano	»	2
	»	»	Persiceto	»	2
	»	»	Sala Bolognese	»	1
	»	»	Sant'Agata Bolognese	»	1
	»	»	San Giorgio di Piano	»	1
	»	Imola	Castel del Rio	»	2
	»	»	Casalfiumanese	»	1
	»	»	Imola	»	1
	Brescia	Breno	Breno	»	2
	»	Brescia	Omè	»	1
	Como	Como	Nesso	»	1
	»	Lecco	Barzio	»	1
	Cremona	Cremona	Cingia de Botti	»	1
	»	»	Stagno	»	1
	Cuneo	Mondovì	Margarita	»	2
	Ferrara	Cento	Cento	»	3
	»	»	Pieve di Cento	»	2
	»	Ferrara	Argenta	»	1
	»	»	Bondeno	»	2
	Firenze	Firenze	Rignano sull'Arno	»	2
	»	San Miniato	Montopoli Val d'Arno	»	1
	»	»	San Miniato	»	1
	Foggia	Foggia	Manfredonia	»	8
	»	Sansevero	Rignano Garganico	»	2
	»	»	Id.	suina	2
	»	»	San Giovanni Rotondo	bovina	1
	»	»	Id.	ovina	1
	»	»	San Marco in Lamis	bovina	2
	Forlì	Cesena	Savignano	»	3
	»	Forlì	Forlì	»	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Forlì*	Rimini	Saludecio	bovina	7
	»	»	San Clemente	»	1
	»	»	San Giovanni	»	1
	Genova	Genova	Genova	»	1
	»	Savona	Carcare	»	1
	Livorno	Livorno	Livorno	»	1
	Lucca	Lucca	Pontebuggianese	»	1
	Mantova	Mantova	Roncoferraro	»	1
	»	Viadana	Sabbioneta	»	1
	Milano	Lodi	Comazzo	»	1
	»	Milano	Opera	»	1
	Modena	Mirandola	Mirandola	»	6
	»	Modena	Castelvetro	»	10
	»	»	Maranello	»	1
	»	»	Marano	»	1
	»	Pavullo	Fiumalbo	»	20
	»	»	Frassinoro	»	12
	»	»	Lama	»	10
	»	»	Monfestino		1
	»	»	Montese		[illegible]
	»	»	Pavullo	»	4
	»	»	Pievepelago	»	6
	Napoli	Napoli	San Giovanni	»	1
	Novara	Biella	Mezzana Mortigliengo	»	1
	»	Vercelli	Biazzè	»	1
	Pavia	Voghera	Santa Maria della Versa	»	1
	Perugia	Perugia	Città di Castello	»	2
	»	»	Gubbio	»	7
	»	»	Passignano	»	6
	»	»	Umbertide	»	2
	»	»	Id.	suina	2
	»	»	Todi	bovina	2
	»	Terni	Narni	»	2
	Pesaro e Urbino	Pesaro	Tomba di Pesaro	»	4
	»	Urbino	Cagli	»	3
	»	»	Montecalvo	»	2
	»	»	Tavoleto	»	1
	Piacenza	Piacenza	Calendasco	»	1
	Pisa	Pisa	Bagni San Giuliano	»	9
	»	»	Bientina	»	10
	»	Volterra	Volterra	»	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue Afta epizootica	*Ravenna*	Faenza	Faenza	bovina	1
	Reggio Emilia	Reggio Emilia	Villaminozzo	»	1
	Siena	Siena	Castelnuovo della Berardenga	»	2
	»	»	Rapolano	bov. o. s.	3
	Sondrio	Sondrio	Castello	»	5
	»	»	Ponte	»	1
	»	»	Colorina	»	21
	»	»	Albosaggia	»	2
	»	»	Cedrasco	»	9
	»	»	Fusine	»	7
	»	»	Berbenno	»	10
	»	»	Postalesio	»	2
	»	»	Forcola	»	1
	»	»	Talamona	»	2
	»	»	Caiolo	»	6
	»	»	Valdidentro	»	2
	»	»	Albaredo	»	1
	»	»	Piateda	»	12
	Teramo	Penne	Carpineto della Nora	ovina	1
	»	»	Valle Castellana	bovina	1
	Torino	Ivrea	Burolo	»	1
	»	»	Lessolo	»	1
	Venezia	Venezia	San Michele del Quarto	»	2
	Verona	Isola della Scala	Erbè	»	2
					391
Malattie infettive dei suini	*Ancona*	Ancona	Castelplanio	—	3
	»	»	Montecarotto	—	9
	»	»	Montemarciano	—	1
	»	»	Poggio San Marcello	—	2
	»	»	Serra San Quirico	—	1
	Aquila	Avezzano	Sante Marie	—	48
	»	Sulmona	Castel di Sangro	—	11
	»	»	Civitella A.	—	40
	Arezzo	Arezzo	Anghiari	—	2
	»	»	Arezzo	—	53
	»	»	Bucine	—	31
	»	»	Castiglion Fibocchi	—	2
	»	»	Cavriglia	—	70
	»	»	Civitella	—	5
	»	»	Cortona	—	31
	»	»	Monterchi	—	20

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Arezzo*	Arezzo	Monte San Savino	—	15
	»	»	Montevarchi	—	53
	»	»	San Giovanni	—	8
	»	»	San Sepolcro	—	1
	»	»	Terranuova	—	7
	Ascoli Piceno	Ascoli	Arquata	—	3
	»	»	Ascoli	—	3
	»	»	Montalto	—	1
	»	»	Palmiano	—	4
	»	Fermo	Falerone	—	12
	»	»	Francavilla	—	2
	»	»	Lapedona	—	3
	»	»	Maresco	—	1
	»	»	Petritoli	—	3
	»	»	Sant'Elpidio	—	7
	Avellino	Ariano di Puglia	Orsara	—	3
	»	»	San Soffio	—	1
	Belluno	Feltre	Feltre	—	1
	Benevento	Benevento	Paduli	—	2
	Bologna	Bologna	Bologna	—	9
	»	»	Budrio	—	1
	»	»	Castenaso	—	4
	»	»	Crevalcore	—	1
	»	»	Sant'Agata Bolognese	—	4
	»	Imola	Imola	—	31
	Catania	Nicosia	Regalbuto	—	6
	Catanzaro	Nicastro	Serrastretta	—	6
	Chieti	Chieti	Casacauditella	—	1
	»	»	Canosa Sannita	—	3
	»	»	Roccacaramanico	—	3
	»	Vasto	Carunchio	—	1
	»	»	Casalbordino	—	10
	»	»	Tufillo	—	1
	»	»	Vasto	—	35
	»	»	Liscia	—	25
	Cosenza	Cosenza	Castroliboro	—	6
	»	»	Luzzi	—	2
	»	»	Spezzano Piccolo	—	1
	»	»	Torano Castello	—	3
	Ferrara	Ferrara	Ferrara	—	19
	»	»	Portomaggiore	—	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue Malattie infettive dei suini	*Firenze*	Firenze	Barberino di Val d'Elsa	—	7
	»	»	Borgo S. Lorenzo	—	4
	»	»	Figline Valdarno	—	19
	»	»	Firenze	—	2
	»	»	Greve	—	5
	»	»	Incisa	—	1
	»	»	Reggello	—	9
	»	»	Tavernelle	—	2
	»	»	Vicchio	—	3
	»	Pistoia	Lamporecchio	—	8
	»	»	Larciano	—	3
	»	»	Pistoia	—	1
	»	»	Serravalle P.	—	1
	Foggia	Bovino	Celle San Vito	—	5
	»	Foggia	Alberona	—	1
	»	»	Celenza Valfortore	—	1
	»	»	San Paolo di Civitate	—	1
	Forlì	Cesena	Cesena	—	6
	»	Forlì	Mortano	—	1
	Lucca	Lucca	Bagni di Lucca	—	2
	»	»	Bagni di Montecatini	—	3
	»	»	Coreglia	—	1
	»	»	Monsummano	—	2
	»	»	Montecatini	—	1
	»	»	Pescia	—	10
	»	»	Pieve a Nievole	—	3
	Macerata	Camerino	Camerino	—	4
	»	Macerata	Appignano	—	3
	»	»	Macerata	—	6
	»	»	Mogliano	—	8
	»	»	Morrovalle	—	2
	»	»	Pausula	—	3
	»	»	Pollenza	—	5
	»	»	Petriolo	—	6
	»	»	Sant'Angelo in Pontano	—	1
	»	»	San Severino Marche	—	12
	»	»	Tolentino	—	16
	»	»	Treia	—	10
	Milano	Lodi	Mulazzano	—	1
	Modena	Mirandola	Mirandola	—	2
	»	Modena	Modena	—	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Novara*	Novara	Momo	—	1
	»	Vercelli	Asigliano	—	1
	Perugia	Foligno	Sigillo	—	2
	»	Perugia	Città di Castello	—	6
	»	»	Gubbio	—	5
	»	Rieti	Rieti	—	7
	»	Spoleto	Bevagna	—	1
	»	Terni	Amelia	—	6
	»	»	Giove	—	1
	Pesaro e Urbino	Pesaro	Pergola	—	9
	Piacenza	Piacenza	Pontenure	—	1
	Pisa	Pisa	Cascina	—	4
	»	»	Pisa	—	2
	Potenza	Lagonegro	Maratea	—	1
	Ravenna	Ravenna	Ravenna	—	3
	Reggio Emilia	Reggio Emilia	Villaminozzo	—	1
	Roma	Viterbo	Latera	—	1
	»	»	Nepi	—	1
	Salerno	Campagna	Altavilla Silentina	—	4
	»	Sala Consilina	Sapri	—	9
	»	Salerno	Sarno	—	4
	»	»	San Valentino Torio	—	1
	Siena	Montepulciano	Chianciano	—	30
	»	»	Montepulciano	—	1
	»	»	Sarteano	—	9
	»	»	Sinalunga	—	1
	»	Siena	Asciano	—	4
	»	»	Castellina in Chianti	—	48
	»	»	Casole d'Elsa	—	1
	»	»	Castelnuovo della Berardenga	—	16
	»	»	Colle di Val d'Elsa	—	1
	»	»	Gaiole	—	90
	»	»	Poggibonsi	—	15
	»	»	Radda	—	52
	»	»	Rapolano	—	1
	»	»	San Gimignano	—	16
	»	»	Siena	—	2
	Teramo	Penne	Castellammare	—	6
	»	»	Civitaquana	—	2
	»	»	Loreto Aprutino	—	3
	»	»	Spoltore	—	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue Malattie infettive dei suini	*Teramo*	Teramo	Atri	—	3
	»	»	Campli	—	5
	»	»	Colonnella	—	5
	»	»	Cortino	—	13
	»	»	Crognaleto	—	14
	»	»	Montefino	—	7
	»	»	Rocca Santa Maria	—	3
	»	»	Sant'Omero	—	12
	»	»	Teramo	—	40
	»	»	Torricella Sicura	—	2
	»	»	Valle Castellana	—	2
	Treviso	Conegliano	Susegana	—	1
	Udine	Cividale	San Giovanni di Manzano	—	1
	»	Pordenone	Arzene	—	1
	»	Udine	Bagnaria Arsa	—	2
	»	»	Carlino	—	1
	»	»	Coseano	—	3
	»	»	Nimis	—	1
	»	»	Palmanova	—	1
	»	»	Pavia d'Udine	—	1
	»	»	San Vito al Tagliamento	—	4
	»	»	Udine	—	2
	Venezia	Chioggia	Cavarzere	—	1
	»	»	Cona	—	1
	»	Venezia	Burano	—	3
	»	»	Cavazuccherina	—	6
	»	»	Meolo	—	3
	»	»	Mira	—	2
	»	»	Portogruaro	—	14
	»	»	San Michele al Tagliamento	—	4
	»	»	Teglio	—	2
	»	»	Venezia	—	1
					1347
Morva e farcino	*Cremona*	Cremona	San Daniele Ripa Po	equina	1
	Foggia	Foggia	Lucera	»	1
	Napoli	Napoli	San Giovanni	»	1
	Pisa	Pisa	Vicopisano	»	1
					4
Farcino criptococcico	*Roma*	Roma	Roma	equina	1
					1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Rabbia	*Aquila*	Sulmona	Castel di Sangro	canina	1
	Bari	Altamura	Gioia	»	1
	»	»	Gravina	»	1
	»	Barletta	Barletta	»	1
	»	»	Minervino	equina	1
	»	»	Ruvo	canina	1
	Ferrara	Ferrara	Argenta	equina	1
	Foggia	Bovino	Ascoli Satriano	canina	1
	»	Foggia	Cerignola	equina	1
	Girgenti	Girgenti	Naro	canina	1
	Milano	Milano	Affori	»	1
	»	»	Milano	»	1
	Palermo	Palermo	Capaci	»	1
	Perugia	Perugia	Todi	»	1
	»	Terni	Arrone	»	3
					17
Rogna	*Aquila*	Aquila	Camarda	ovina	21
	»	»	Caporciano	»	7
	»	»	Pizzoli	»	3
	»	Avezzano	Carsoli	»	1
	»	»	Collarmele	»	1
	»	»	Lecce nei Marsi	»	1
	»	»	Massa d'Albe	»	13
	»	»	Opi	»	2
	»	»	Ovindoli	»	10
	»	»	Sante Marie	»	1
	»	»	Tagliacozzo	»	9
	»	Cittaducale	Cittareale	»	1
	Chieti	Vasto	Castiglione Messer Marino	»	2
	Foggia	Bovino	Deliceto	»	2
	»	Foggia	Montesantangelo	»	1
	»	San Severo	San Giovanni Rotondo	»	1
	»	»	Torremaggiore	»	1
	Macerata	Camerino	Camerino	»	1
	»	»	Fiuminata	»	3
	»	»	Visso	»	5
	Perugia	Foligno	Sigillo	»	3
	»	Spoleto	Trevi	»	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue Rogna	*Teramo*	Teramo	Crognaleto	ovina	5
	»	»	Rocca Santa Maria	»	3
	»	»	Valle Castellana	»	2
					100
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	*Aquila*	Aquila	Calascio	caprina	1
	»	Avezzano	Capistrello	ovina	1
	»	»	Ovindoli	»	1
	Avellino	Sant'Angelo dei L.	Bisaccia	»	3
	»	»	Calitri	»	1
	Bari	Barletta	Bisceglie	caprina	1
	Foggia	Bovino	Ascoli Satriano	ov. e cap.	1
	»	Foggia	Montesantangelo	caprina	1
	»	San Severo	San Marco in Lamis.	ovina	3
	»	»	Id.	caprina	1
	»	»	Vicogarganico.	»	1
	Macerata	Camerino	Visso	ovina	2
	»	»	Id.	caprina	1
	Perugia	Rieti	Collegiove	»	1
	Potenza	Lagonegro	San Chirico Raparo	ovina	1
	»	»	Id.	caprina	1
	Roma	Roma	Arcinazzo	ovina	1
	»	»	Trevi nel Lazio	»	1
	»	Viterbo	Bieda	»	1
					24
Tubercolosi bovina	*Ascoli Piceno*	Fermo	Porto San Giorgio	bovina	1
	Caltanissetta	Caltanissetta	Caltanissetta	»	1
	Chieti	Chieti	Pescara	»	1
					3
Influenza equina	*Firenze*	Firenze	Firenze	equina	4
					4
Morbo coitale maligno	—	—	—	—	—

RIEPILOGO

MALATTIE	Numero delle provincie	Numero dei comuni	Numero delle località
	con casi di malattia		
Carbonchio ematico	18	44	51
Carbonchio sintomatico	6	8	10
Afta epizootica	33	119	391
Morva	4	4	4
Farcino criptococcico	1	1	1
Vaiuolo	—	—	—
Rabbia	8	15	17
Rogna	6	25	100
Malattie infettive dei suini	35	171	1347
Barbone dei bufali	—	—	—
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	8	16	24
Morbo coitale maligno	—	—	—
Colera dei polli	—	—	—
Tubercolosi bovina	3	3	3
Aborto epizootico	—	—	—
Influenza del cavallo	1	1	4

BOLLETTINO SANITARIO DEL BESTIAME ALL'ESTERO

(Dati statistici e notizie desunte da pubblicazioni ufficiali dei singoli paesi).

(1) BULGARIA. — *Dal 29 aprile al 7 maggio 1914.*

(B. n. 15).

MALATTIE	Numero dei Comuni infetti	Numero delle località infette
Afta epizootica	11	15
Rabbia	—	—
Carbonchio ematico	—	—
Carbonchio sintomatico	—	—
Rogna degli equini	4	4
Id. delle pecore e delle capre	—	—
Pneumo-enterite infettiva dei suini	2	2
Angina infettiva	—	—
Vaiuolo ovino	8	8
Moccio e farcino	2	2

(1) I bollettini 13 e 14 non sono pervenuti.

BULGARIA. — *Dal 7 al 14 maggio 1914.*

(B. n. 16).

MALATTIE	Numero dei Comuni infetti	Numero delle località infette
Afta epizootica	19	26
Rabbia	1	1
Carbonchio ematico	—	—
Carbonchio sintomatico	—	—
Rogna degli equini	4	5
Id. delle pecore e delle capre	1	1
Pneumo-enterite infettiva dei suini	2	2
Angina infettiva	—	—
Vaiuolo ovino	16	16
Moccio e farcino	5	5

AUSTRIA. — *Dal 10 al 17 giugno 1914.*

MALATTIE	Comuni infetti	Località infette
Afta epizootica . . .	132	906
Carbonchio ematico	33	34
Carbonchio sintomatico	30	33
Setticemia emorr. dei bovini e delle pecore	—	—
Pleuropolmonite essudativa dei bovini	—	—
Moccio	6	
Vaiuolo ovino	—	—
Morbo coitale maligno	—	—
Esantema coitale vescicoloso dei cavalli	56	94
Esantema coitale vescicoloso dei bovini	39	138
Rogna degli equini	125	234
Id. delle pecore	4	14
Id. delle capre	22	56
Rabbia	34	36
Peste e setticemia dei suini	282	558
Mal rossino.	317	476
Colera degli uccelli	11	95
Peste dei polli	—	—
Tubercolosi dei bovini	6	6

AUSTRIA. — *Dal 17 al 24 giugno 1914.*

MALATTIE	Comuni infetti	Località infette
Afta epizootica	138	1131
Carbonchio ematico	44	50
Carbonchio sintomatico.	38	45
Setticemia emorr. dei bovini e delle pecore	—	—
Pleuropolmonite essudativa dei bovini	—	—
Moccio	8	8
Vaiuolo ovino	—	—
Morbo coitale maligno	—	—
Esantema coitale vescicoloso dei cavalli	47	78
Esantema coitale vescicoloso dei bovini	44	134
Rogna degli equini	110	201
Id. delle pecore	10	21
Id. delle capre	18	42
Rabbia.	30	32
Peste e setticemia dei suini	281	553
Mal rossino	368	538
Colera degli uccelli.	12	94
Peste dei polli.	—	—
Tubercolosi dei bovini	16	16

AUSTRIA. — *Dal 24 giugno al 1° luglio 1914.*

MALATTIE	Comuni infetti	Località infette
Afta epizootica	141	1111
Carbonchio ematico	37	43
Carbonchio sintomatico	54	61
Setticemia emorr. dei bovini e delle pecore.	—	—
Pleuropolmonite essudativa dei bovini.	—	—
Moccio	9	9
Vaiuolo ovino	—	—
Morbo coitale maligno	—	—
Esantema coitale vescicoloso dei cavalli	28	42
Esantema coitale vescicoloso dei bovini.	41	138
Rogna degli equini	112	196
Id. delle pecore.	9	14
Id. delle capre	17	41
Rabbia.	38	38
Peste e setticemia dei suini	269	564
Mal rossino	433	686
Colera degli uccelli	8	47
Peste dei polli.	—	—
Tubercolosi dei bovini.	10	10

AUSTRIA. — *Dal 1° all'8 luglio 1914*

MALATTIE	Comuni infetti	Località infette
Afta epizootica	151	1265
Carbonchio ematico	32	44
Carbonchio sintomatico.	45	49
Setticemia emorr. dei bovini e delle pecore	—	—
Pleuropolmonite essudativa dei bovini	—	—
Moccio.	8	8
Vaiuolo ovino	—	—
Morbo coitale maligno	—	—
Esantema coitale vescicoloso dei cavalli.	17	28
Id. id. dei bovini	40	130
Rogna degli equini.	110	196
Id. delle pecore	2	5
Id. delle capre.	16	35
Rabbia.	28	29
Peste e setticemia dei suini	260	258
Mal rossino	465	764
Colera degli uccelli	10	38
Peste dei polli.	—	—
Tubercolosi dei bovini	9	9

REGNO DI UNGHERIA.

(B. n. 25).

a) UNGHERIA. — *Dal 17 al 24 giugno 1914.*

MALATTIE	Comuni infetti	Poderi infetti
Carbonchio ematico	157	161
Rabbia	274	274
Moccio e farcino	39	39
Afta epizootica	617	3689
Vaiuolo ovino	7	13
Morbo coitale maligno	—	—
Esantema coitale vescicoloso degli equini	17	53
Esantema coitale vescicoloso dei bovini	23	75
Rogna degli equini	289	532
Id. delle pecore	35	111
Setticemia emorragica dei bufali (barbone)	8	11
Risipola dei suini (mal rossino)	227	549
Setticemia dei suini	703	2459

b) CROAZIA E SLAVONIA. — *Dal 10 al 17 giugno 1914.*

MALATTIE	Comuni infetti	Poderi infetti
Carbonchio ematico	20	24
Rabbia	1	
Moccio e farcino	7	8
Afta epizootica	4	94
Vaiuolo ovino	—	—
Morbo coitale maligno	—	—
Esantema coitale vescicoloso degli equini	8	10
Id. id. dei bovini	2	2
Rogna degli equini	14	29
Id. delle pecore	—	—
Setticemia emorragica dei bufali (barbone)	—	—
Risipola dei suini (mal rossino)	21	53
Setticemia dei suini	50	155

I territori dei paesi della Corona ungherese sono immuni dalla peste bovina e dalla peripneumonia essudativa dei bovini.

REGNO DI UNGHERIA.

(B. n. 26).

a) UNGHERIA. — *Dal 24 giugno al 1° luglio 1914.*

MALATTIE	Comuni infetti	Poderi infetti
Carbonchio ematico	175	182
Rabbia	270	270
Moccio e farcino	38	38
Afta epizootica	767	4662
Vaiuolo ovino	9	15
Morbo coitale maligno	—	—
Esantema coitale vescicoloso degli equini	18	36
Esantema coitale vescicoloso dei bovini	20	66
Rogna degli equini	275	495
Id. delle pecore	32	118
Setticemia emorragica dei bufali (barbone)	7	10
Risipola dei suini (mal rossino)	266	671
Setticemia dei suini	766	2835

b) CROAZIA E SLAVONIA. — *Dal 17 al 24 giugno 1914.*

MALATTIE	Comuni infetti	Poderi infetti
Carbonchio ematico	14	15
Rabbia	2	4
Moccio e farcino	10	11
Afta epizootica	4	110
Vaiuolo ovino	—	—
Morbo coitale maligno	—	—
Esantema coitale vescicoloso degli equini	7	9
Id. Id. dei bovini	1	1
Rogna degli equini	15	30
Id. delle pecore	—	—
Setticemia emorragica dei bufali (barbone)	—	—
Risipola dei suini (mal rossino)	24	64
Setticemia dei suini	51	166

I territori dei paesi della Corona ungherese sono immuni dalla peste bovina e dalla peripneumonia essudativa dei bovini.

REGNO DI UNGHERIA

(B. n. 27).

a) UNGHERIA. — *Dal 1° all'8 luglio 1914.*

MALATTIE	Comuni infetti	Poderi infetti
Carbonchio ematico	188	198
Rabbia	267	298
Moccio e farcino	41	44
Afta epizootica.	946	6037
Vaiuolo ovino	12	19
Morbo coitale maligno	—	—
Esantema coitale vescicoloso degli equini	19	37
Esantema coitale vescicoloso dei bovini	18	57
Rogna degli equini.	246	454
Id. delle pecore.	26	69
Setticemia emorragica dei bufali (barbone)	8	11
Risipola dei suini (mal rossino). . .	280	736
Setticemia dei suini	815	3041

b) CROAZIA E SLAVONIA. — *Dal 24 giugno al 1° luglio 1914.*

MALATTIE	Comuni infetti	Poderi infetti
Carbonchio ematico	6	8
Rabbia	2	3
Moccio e farcino	10	11
Afta epizootica	6	936
Vaiuolo ovino	—	—
Morbo coitale maligno	—	—
Esantema coitale vescicoloso degli equini	3	3
Id. id. dei bovini	1	1
Rogna degli equini	12	20
Id. delle pecore	—	—
Setticemia emorragica dei bufali (barbone)	—	—
Risipola dei suini (mal rossino) .	28	69
Setticemia dei suini	52	181

I territori dei paesi della Corona ungherese sono immuni dalla peste bovina e dalla peripneumonia essudativa dei bovini.

REGNO DI UNGHERIA

(B. n. 28).

a) UNGHERIA. — *Dall'8 al 15 luglio 1914.*

MALATTIE	Comuni infetti	Poderi infetti
Carbonchio ematico	32	220
Rabbia.	266	266
Moccio e farcino.	45	49
Afta epizootica.	1156	7424
Vaiuolo ovino	13	20
Morbo coitale maligno	—	—
Esantema coitale vescicoloso degli equini.	17	34
Esantema coitale vescicoloso dei bovini	19	76
Rogna degli equini.	227	408
Id. delle pecore	22	48
Setticemia emorragica dei bufali (barbone)	17	32
Risipola dei suini (mal rossino). . .	271	730
Setticemia dei suini	813	3158

b) CROAZIA E SLAVONIA. — *Dal 1° all'8 luglio 1914.*

MALATTIE	Comuni infetti	Poderi infetti
Carbonchio ematico	11	14
Rabbia.	3	6
Moccio e farcino.	12	13
Afta epizootica.	16	690
Vaiuolo ovino	—	—
Morbo coitale maligno	—	—
Esantema coitale vescicoloso degli equini	1	1
Id. id. dei bovini.	1	1
Rogna degli equini.	10	17
Id. delle pecore	—	—
Setticemia emorragica dei bufali (barbone)	—	—
Risipola dei suini (mal rossino). . .	27	69
Setticemia dei suini	59	194

I territori dei paesi della Corona ungherese sono immuni dalla peste bovina e dalla peripneumonia essudativa dei bovini.

GRAN BRETAGNA. — *Dal 20 al 27 giugno 1914.*

MALATTIE	Focolai di malattia	Casi
Carbonchio	7	9
Afta epizootica	—	—
Moccio e farcino	3	9
Rogna	34	50
Rogna ovina	2	—
Pneumoenterite infettiva dei suini	92	1248

GRAN BRETAGNA. — *Dal 27 giugno al 4 luglio 1914.*

MALATTIE	Focolai di malattia	Casi
Carbonchio	9	9
Afta epizootica	—	—
Moccio e farcino	4	13
Rogna	21	27
Rogna ovina	—	—
Pneumoenterite infettiva dei suini	79	1067

GRAN BRETAGNA. — *Dal 4 all'11 luglio 1914.*

MALATTIE	Focolai di malattia	Casi
Carbonchio	11	11
Afta epizootica	—	—
Moccio e farcino	2	2
Rogna	27	35
Rogna ovina	1	—
Pneumoenterite infettiva dei suini	75	1006

GRAN BRETAGNA. — *Dall'11 al 18 luglio 1914.*

MALATTIE	Focolai di malattia	Casi
Carbonchio	13	22
Afta epizootica	—	—
Moccio e farcino	6	13
Rogna	21	27
Rogna ovina	2	—
Pneumoenterite infettiva dei suini	93	796

GRAN BRETAGNA. — *Dal 18 al 25 luglio 1914.*

MALATTIE	Focolai di malattia	Casi
Carbonchio	6	7
Afta epizootica	—	—
Moccio e farcino	1	2
Rogna	30	39
Rogna ovina	1	—
Pneumoenterite infettiva dei suini	83	1165

SVIZZERA. — *Dal 6 al 12 luglio 1914.* — (B. n. 27).

MALATTIE	N. dei cantoni infetti	N. dei Comuni infetti	Stalle o mandre	N. degli animali ammalati	N. degli animali morti od uccisi
Carbonchio sintomatico	8	32	—	44	44
Carbonchio ematico	3	6	—	7	7
Afta epizootica	5	12	53	997	—
Moccio e farcino	—	—	—	—	—
Mal rossino e pneumoenterite dei suini	8	35	38	265	53
Rabbia	—	—	—	—	—
Rogna	—	—	—	—	—
Dal 13 al 19 luglio 1914. — (B. n. 28).					
Carbochio sintomatico	11	36	—	60	60
Carbonchio ematico	3	5	—	5	5
Afta epizootica	6	17	59	1676	—
Moccio e farcino	—	—	—	—	—
Mal rossino e pneumoenterite dei suini	10	52	69	589	74
Rabbia	—	—	—	—	—
Rogna	—	—	—	—	—
Dal 20 al 28 luglio 1914. — (B. n. 29).					
Carbonchio sintomatico	11	32	—	44	44
Carbonchio ematico	4	5	—	5	5
Afta epizootica	6	20	66	2428	6
Moccio e farcino	—	—	—	—	—
Mal rossino e pneumoenterite dei suini	10	39	47	427	43
Rabbia	2	3	—	4	4
Rogna	—	—	—	—	—
Dal 27 luglio al 2 agosto 1914. — (B. n. 30).					
Carbonchio sintomatico	8	29	—	40	40
Carbonchio ematico	4	4	—	4	4
Afta epizootica	6	24	60	3001	15
Moccio e farcino	—	—	—	—	—
Mal rossino e pneumoenterite dei suini	12	63	72	515	84
Rabbia	1	1	—	1	1
Rogna	—	—	—	—	—
Dal 3 al 9 agosto 1914. — (B. n. 31).					
Carbochio sintomatico	5	21	—	28	28
Carbonchio ematico	2	2	—	2	2
Afta epizootica	5	22	61	2954	15
Moccio e farcino	—	—	—	—	—
Mal rossino e pneumoenterite dei suini	6	23	26	139	31
Rabbia	—	—	—	—	—
Rogna	—	—	—	—	—

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del tesoro (Divisione portafoglio)

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 22 settembre 1914, in L. 106.

MINISTERO DEL TESORO
E
MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Media dei cambi secondo le comunicazioni delle piazze indicate nel decreto Ministeriale 1° settembre 1914, accertata il giorno 18 settembre 1914.

Visto il decreto Ministeriale 1° settembre 1914:

La media dei cambi secondo le comunicazioni delle piazze indicate nel decreto Ministeriale predetto è la seguente:

PIAZZE	DENARO	LETTERA
Parigi	104.12	105.30
Londra	27 05	27.45
Berlino	122.59	123.95
Vienna	97.88	100.30
New York	5.30	5.42
Buenos Aires	2.15	2.25
Svizzera	103.31	104.37

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice di commercio dal 19 al 22 settembre 1914:

Franchi	104.71
Lire sterline	27.25
Marchi	123.27
Corone	99.09
Dollari	5.36
Pesos carta	2.20

CONCORSI

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA, L'INDUSTRIA E IL COMMERCIO

Vista la legge 19 luglio 1909, n. 523;
Visto il R. decreto 7 luglio 1910, n. 810;
Visto il R. decreto 22 novembre 1908, n. 693;

Decreta:

È aperto un concorso a due posti di assistente straordinario nelle RR. scuole pratiche di agricoltura, con lo stipendio annuo di L. 1200.

I vincitori del concorso saranno assunti in servizio con decreto Ministeriale, secondo la graduatoria conseguita, col grado di straordinario, col quale resteranno un triennio, dopo il quale saranno nominati ordinari con lo stipendio di L. 1500.

Il servizio prestato dagli assistenti come straordinari è sempre valutato agli effetti della pensione.

Le domande di ammissione al concorso (in carta bollata da lire 1,22) dovranno pervenire al Ministero (Direzione generale dell'agricoltura - divisione IV) non oltre il 31 ottobre 1914 e dovranno contenere l'indirizzo della dimora del concorrente e questi documenti:

a) atto di nascita, dal quale risulti che, alla data del presente bando, il concorrente non ha oltrepassato il 35° anno di età;

b) attestato di cittadinanza italiana;

c) attestato di buona condotta, rilasciato dai sindaci dei Comuni nei quali il concorrente dimorò nell'ultimo triennio;

d) certificato generale rilasciato dall'Ufficio del casellario giudiziale;

e) certificato di sana costituzione fisica;

f) attestato di aver adempiuto all'obbligo della leva militare;

g) laurea in scienze agrarie con data non anteriore di un triennio a quella del presente avviso di concorso e prospetto degli studi fatti e delle occupazioni avute;

h) ogni altro titolo dimostrante l'attitudine del concorrente a coprire i posti messi a concorso.

I documenti che corredano la domanda debbono essere conformi alle prescrizioni della legge sul bollo e debbono essere vidimati dall'autorità politica e giudiziaria.

Sono dispensati dalla presentazione dei documenti di cui alle lettere *b*), *c*), *d*), *e*) gli aspiranti che provino, mediante certificato dell'Amministrazione dalla quale dipendono, di occupare posti di ruolo al servizio dello Stato.

Agli assistenti di nuova nomina delle scuole agrarie saranno applicate le norme legislative che, in ordine alle pensioni, si stabiliranno in sostituzione di quelle vigenti.

La Commissione giudicatrice proporrà la graduatoria dei concorrenti che, in base ai titoli presentati, risultino idonei alle funzioni di assistente delle RR. scuole pratiche.

Qualora lo creda necessario, la Commissione potrà sottoporre ad una esperienza pratica relativa alle applicazioni delle discipline insegnate nelle scuole agrarie e ad un esperimento di lezione.

Roma, 17 settembre 1914.

Il ministro
CAVASOLA.

FERROVIE DELLO STATO

Direzione generale

Concorso per titoli a 70 posti di medico di riparto.

È aperto un concorso per titoli a 70 posti di medico di riparto delle ferrovie dello Stato a norma del regolamento approvato con decreto Ministeriale 31 dicembre 1913, per i riparti sottoindicati:

Airasca, con la residenza o ad Airasca o a Volvera — Andora, con la residenza ad Andora — Cureggio, con la residenza a Cureggio — Nus, con la residenza a Nus — Pievetta Priola, con la residenza o a Pievetta o a Priola — Salbertrand, con la residenza a Salbertrand — Scalenghe, con la residenza a Scalenghe — Torrazza di Verolengo, con la residenza a Torrazza di Verolengo e la retribuzione annua di L. 240 — Vado, con la residenza a Vado, per i quali la domanda di partecipare al concorso deve essere rivolta all'Ufficio sanitario di Torino.

Annone Veneto, con la residenza ad Annone Veneto — Busseto con la residenza a Busseto — Carpanè Valstagna, con la residenza a Valstagna — Cassola, con la residenza o a Cassola o a S. Zeno — Castello di Godego, con la residenza a Castello di Godego — Ca-

stione dei Marchesi, con la residenza a Castione dei Marchesi — Chions Azzano Decimo, con la residenza a Villotta — Cismon, con la residenza a Cismon - Lerino II, con la residenza a Grumolo delle Badesse e la retribuzione annua di L. 100 — Maggianico, con la residenza a Maggianico — Montebelluna I, con la residenza a Montebelluna — Motta di Livenza II, con la residenza a Motta di Livenza — Noale-Scorzè, con la residenza a Noale — Paratico Sarnico, con la residenza a Paratico — Piombino Dese, con la residenza o a Piombino Dese o a Resana — Pojana di Granfion, con la residenza a Grisignano di Zocco e la retribuzione annua di L. 40 — Portogruaro II, con la residenza a Portogruaro e la retribuzione annua di L. 120 — S. Nazario, con la residenza o a S. Nazario o a Solagna — S. Vito al Tagliamento I, con la residenza a S. Vito al Tagliamento — S. Vito al Tagliamento II, con la residenza a S. Vito al Tagliamento — S. Eufemia della Fonte, con la residenza a S. Eufemia della Fonte — Salzano, con la residenza a Salzano — Soresina, con la residenza a Soresina e la retribuzione annua di L. 20 — Villanova d'Arda, con la residenza a Villanova d'Arda, per i quali la domanda di partecipare al concorso deve essere rivolta all'Ufficio sanitario di Milano.

Cavanella d'Adige, con la residenza a Sant'Anna di Chioggia e la retribuzione annua di L. 220 — Chioggia, con la residenza a Chioggia e la retribuzione annua di L. 200 — Cittanova di Modena, con la residenza a Cittanova di Modena — Costa di Rovigo, con la residenza a Costa di Rovigo — Firenze XII, con la residenza a Rifredi e la retribuzione annua di L. 880 — Marradi I, con la residenza a Marradi e la retribuzione annua di L. 140 — Montepescali, con la residenza a Montepescali e la retribuzione annua di lire 540 — Ponte di Sasso, con la residenza a Ponte di Sasso — Roselle, con la residenza a Grosseto e la retribuzione annua di L. 300 — Rosolina, con la residenza a Rosolina e la retribuzione annua di L. 120, per i quali la domanda di partecipare al concorso deve essere rivolta all'Ufficio sanitario di Firenze.

Arce, con la residenza o ad Arce o al Polverificio (Fontana Liri) — Campo di Giove, con la residenza a Campo di Giove e la retribuzione annua di L. 400 — Carnaiola, con la residenza a Carnaiola e la retribuzione annua di L. 200 — Cecchina, con la residenza ad Albano Laziale e la retribuzione annua di L. 780 — Civita Lavinia, con la residenza a Civita Lavinia e la retribuzione annua di lire 200 — Frontone, con la residenza a Frontone — Giuncano, con la residenza a Giuncano e la retribuzione annua di L. 200 — Isernia I, con la residenza ad Isernia e la retribuzione annua di L. 240 — Matelica, con la residenza a Matelica — Molina Aterno, con la residenza a Molina Aterno e la retribuzione annua di L. 140 — Monteroduni Macchia, con la residenza o a Monteroduni o a Macchia e la retribuzione annua di L. 180, per i quali la domanda di partecipare al concorso deve essere rivolta all'Ufficio sanitario di Roma.

Acquafredda, con la residenza ad Acquafredda e la retribuzione annua di L. 160 — Amendolara, con la residenza ad Amendolara e la retribuzione annua di L. 200 — Calciano I, con la residenza a Calciano e la retribuzione annua di L. 360 — Cassano all'Jonio, con la residenza a Cassano all'Jonio e la retribuzione annua di L. 1080 — Cirò Marina, con la residenza a Cirò Marina e la retribuzione annua di L. 540 — Corigliano Calabro II, con la residenza a Corigliano Calabro e la retribuzione annua di L. 660 — Ortanova, con la residenza ad Ortanova e la retribuzione annua di L. 760 — Sant'Anastasia, con la residenza a Sant'Anastasia — Salerno IV, con la residenza a Salerno e la retribuzione annua di L. 320 — Termoli, con la residenza a Termoli e la retribuzione annua di L. 420, per i quali la domanda di partecipare al concorso deve essere rivolta all'Ufficio sanitario di Napoli.

Catenanuova Centuripe, con la residenza a Catenanuova e la retribuzione annua di L. 930 — Porto Empedocle II, con la residenza a Porto Empedocle e la retribuzione annua di L. 680 — Santo Stefano di Camastra II, con la residenza a Santo Stefano di Camastra e la retribuzione annua di L. 240 — Scordia II, con la residenza a Scordia e la retribuzione annua di L. 160 — Vallelunga I, con la residenza o a Vallelunga e la retribuzione annua di L. 520 o a Roccapalumba e la retribuzione annua di L. 380 — Vallelunga II, con la residenza a Vallelunga e la retribuzione annua di L. 580, per i quali la domanda di partecipare al concorso deve essere rivolta all'Ufficio sanitario di Palermo.

Gli eletti hanno l'obbligo di risiedere nei luoghi per ogni riparto rispettivamente indicati.

I vincitori del concorso avranno diritto ai biglietti permanenti e per un solo viaggio, nonchè al pagamento dei certificati per infortunio, ai sensi del regolamento (articoli 51 e 55).

La domanda dovrà pervenire agli Uffici sanitari indicati, non più tardi delle ore 17 del giorno 30 ottobre 1914; dovrà essere redatta su carta da bollo da L. 1,22 ed in conformità al modello riportato in calce al presente avviso, e dovrà essere corredata dei documenti di cui appresso:

a) certificato di nascita;

b) certificato di cittadinanza italiana, per nascita o per naturalizzazione, rilasciato dal sindaco del Comune in cui il concorrente ha la sua residenza;

c) certificato penale in data non anteriore al 1° agosto 1914 rilasciato dal tribunale competente;

d) certificato di buona condotta, in data non anteriore al 1° agosto 1914, rilasciato dal sindaco del Comune in cui il concorrente ha la sua residenza;

e) dichiarazione in carta da bollo da L. 1,22, con la quale il concorrente, che già non vi dimori, si impegni, se nominato, a trasferirsi stabilmente, entro due mesi dalla ricevuta comunicazione di nomina, nella località indicata come residenza del medico di riparto;

f) diploma di laurea in medicina e chirurgia ottenuto nel Regno;

g) certificati, e tutti quei titoli che il concorrente, nel suo interesse, creda di presentare.

La mancata presentazione, nel termine fissato, anche di uno soltanto dei documenti indicati in *a*), *b*), *c*), *d*) ed *f*), potrà determinare l'esclusione dal concorso.

A ciascuno dei vincitori del concorso sarà comunicata la nomina assieme al capitolato d'oneri relativo al riparto assegnatogli, capitolato che egli dovrà restituire firmato in segno di accettazione entro 10 giorni dalla ricevuta comunicazione, sotto comminatoria di essere altrimenti ritenuto rinunciatario; parimente sarà considerato rinunciatario chi non assumerà il servizio nel termine prefisso e chi non raggiungerà la residenza nel termine stabilito dalla lettera *e*).

Il presente concorso, indetto in base alle disposizioni dell'art. 82 della legge 7 luglio 1907, n. 429, modificato dal R. decreto 28 giugno 1912, n. 728, a sensi dell'art. 1 della legge 13 aprile 1911, numero 310, verrà espletato con le norme stabilite nel relativo regolamento approvato con decreto Ministeriale del 31 dicembre 1913.

Per avere conoscenza del regolamento e per ogni altra notizia di cui sentisse bisogno, il candidato potrà rivolgersi all'Ufficio sanitario al quale deve far pervenire la domanda.

Roma, 21 ottobre 1914.

La Direzione generale.

On. sig. capo dell'Ufficio sanitario delle ferrovie dello Stato.

Il sottoscritto . . . . presa cognizione dell'avviso per il concorso al posto di medico del riparto di . . . . . pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* del giorno . . . . domanda di parteciparvi.

All'uopo presenta i documenti qui sotto specificati:

firma (casato e nome per esteso)

. . . .

data . . . .

Distinta dei documenti allegati alla presente domanda.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

CRONACA DELLA GUERRA

Gli ultimi tegrammi da Nisch, c'informano che le truppe serbe proseguono la loro marcia nell'interno della Bosnia. Dopo Visegrad, esse hanno occupato Semec, mentre un distaccamento montenegrino occupava quasi nello stesso tempo Labouka.

Secondo telegrammi suddetti i montenegrini sarebbero non molto lontani da Serajevo.

Per un telegramma da Berlino sappiamo che nel settore francese nessuno dei belligeranti ha fatto seri progressi, nonostante che avvengano d'ora in ora fierissimi combattimenti, con perdite ingenti d'ambo le parti.

Neppure in Galizia sono segnalati importanti fatti d'arme in queste ultime ventiquattr'ore.

Un telegramma da Pietrograd riconosce che i tedeschi hanno occupato la provincia di Kalisch ed informa che le truppe russe hanno terminato l'inseguimento delle truppe austro-ungariche, facendo numerosi prigionieri.

Dall'Estremo-Oriente giunge la notizia che i giapponesi intensificano i loro sforzi contro Tsing-Tao e che questa piazzaforte sta per cedere.

Telegrafano in proposito all'*Agenzia Stefani:*

Nisch, 18. — Le nostre truppe di Visegrad dopo avere occupato Bismetz hanno continuato la loro avanzata e si avvicinano a Rogatmitzi.

Le nostre truppe che sono partite da Bainabacte si sono avanzate ininterrottamente nell'interno della Bosnia.

Sul fronte Roubovia-Zwarnik-Losnitza le nostre truppe dopo aver preso il sopravvento hanno intrapreso un'offensiva generale.

Dinanzi alla nostra avanzata il nemico ha ripiegato su tutto il fronte. Specialmente la nostra ala destra e la nostra ala sinistra hanno obbligato, con i loro successi, il nemico a ritirarsi precipitosamente.

I successi delle nostre truppe, che continuano ad inseguire il nemico, sono tanto più importanti in quanto il nemico aveva impegnato altre rilevanti forze su questo fronte.

Sul fronte Losnitza-Ratcha il nemico ha tentato di nuovo di passare la Drina, ma tutti i suoi tentativi sono riusciti vani. Anche il tentativo degli austro-ungarici di passare la Sava sul fronte Mitrovitza-Chabatz non ha avuto maggior successo. Sul fronte della Sava al Danubio non si segnala nulla di importante.

Ritirandosi da Visegrad il nemico ci ha abbandonato i suoi magazzini intatti; le nostre truppe si sono impadronite di 2000 chilogrammi di farina, di 30.000 scatole di conserva, di 3000 chili di sale, di molte antiche uniformi, di letti, di un ospedale con cento feriti e la farmacia.

Quaranta vagoni che erano nella stazione sono caduti nelle mani dei serbi.

Cettigne, 18 (ore 10 ant.). — L'esercito montenegrino del Sangiaccato dopo aver occupato la fortezza di Fotcha e il campo trincerato di Gorazda ha occupato nella marcia vittoriosa il 16 settembre il campo trincerato di Labouka al nord di Gorazda e il giorno dopo ha occupato Ragatniiza.

Il morale delle truppe è eccellente. L'esercito austriaco è completamente demoralizzato e preso da panico: esso fugge dinanzi alle nostre truppe. L'esercito montenegrino si trova attualmente ad una distanza di 15 chilometri dalla capitale della Bosnia.

Le nostre truppe si sono impadronite di un rilevante bottino.

Nisch, 21. — Le truppe serbe si sono impadronite di Semec, presso Visegrad.

Cettigne, 21. — Il distaccamento montenegrino che opera in Bosnia si è impadronito di Jabouka, nonchè di tutte le fortificazioni vicine. Il nemico ha avuto un gran numero di morti e feriti, e gli altri hanno preso la fuga. Numerosi serbi imprigionati dagli austriaci a Guraze e a Fotcha sono stati liberati. Gli eserciti montenegrino e serbo si sono riuniti presso Nogatizw ed operano insieme.

Berlino, 21 (ore 1,15). — Il grande stato maggiore annuncia dal grande quartiere generale, 21 corr.:

Stasera durante i combattimenti presso Reims furono conquistate le alture di Craonelle che avevano carattere di fortificazioni, e nell'avanzata contro Reims, attualmente in fiamme, è stata presa la località di Bétheny.

L'attacco contro la linea dei forti situati a sud di Verdun ha vittoriosamente passato il limite orientale della parte della Lorena difesa dall'ottavo corpo d'armata francese.

La sortita tentata sul fronte nord-est di Verdun è stata respinta.

A nord di Toul le truppe francesi furono sorprese dal nostro fuoco di artiglieria mentre stavano al bivacco.

Nel rimanente del teatro della guerra francese non sono avvenuti oggi importanti combattimenti.

Nel Belgio e nell'est la situazione è invariata.

Parigi, 21. — Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice:

Primo: Alla nostra ala sinistra sulla riva destra dell'Oise abbiamo progredito fino alla collina di Lassigny ad ovest di Noyon. All'est dell'Oise e a nord dell'Aisne i tedeschi hanno dimostrato una recrudescenza di attività. Violenti combattimenti giunti sino alla carica alla baionetta si sono impegnati nella regione di Craonne. Il nemico è stato ovunque respinto con perdite considerevoli. Intorno a Reims il nemico non ha tentato alcun attacco di fanteria e si è limitato a cannoneggiare il nostro fronte con grossi pezzi.

Secondo: Al centro, nella Champagne e sul fronte occidentale delle Argonne, oltre a Souain abbiamo preso Mesnil-Les-Hurlus e Massiges-Envucore. Il nemico tiene sempre la regione di Thiancourt e cannoneggia Hasson Chatel. All'ala destra (Lorena e Vosgi) niente di nuovo.

I tedeschi si fortificano dalla parte di Delme e a sud di Chateau Salins.

Parigi, 21. — Il comunicato ufficiale delle 23 dice:

I combattimenti di oggi furono meno violenti. Abbiamo fatto sensibili progressi specialmente fra Reims e le Argonne.

Pietrograd, 21. — I tedeschi hanno dichiarato territorio prussiano la parte occupata della provincia di Kalisch e vi hanno ordinato il reclutamento.

Il *Messaggero dell'esercito* scrive:

L'inseguimento delle truppe sconfitte è terminato. I russi hanno fatto prigionieri 15,000 soldati e 150 ufficiali e si sono impadroniti di numerosi cannoni, mitragliatrici e munizioni.

Aeroplani austriaci che volavano al di sopra delle truppe russe sono stati bombardati e distrutti.

Si ha da Vladivostock:

Aeroplani giapponesi hanno distrutto mediante bombe due fort importanti a Tsing-Tao.

La resistenza della piazza forte non è più che una questione di giorni.

CRONACA ITALIANA

Echi del XX Settembre. — Al telegramma del sindaco di Tripoli, il principe Colonna, sindaco di Roma, ha risposto col seguente:

« Ricambio il saluto che Tripoli rivolge con memore affetto alla

gran madre nel giorno della redenzione. Faccio fervidi voti perchè le nuove terre italiane sappiano rievocare dai trionfi di antica civiltà latina la fede e le virtù civili necessarie per continuare la sua gloriosa ascesa nella via di ogni civile progresso ».

Al Gianicolo. — Ieri, nel pomeriggio, un numeroso gruppo di reduci garibaldini, molti dei quali portanti la camicia rossa, e di veterani, si recò al Gianicolo a deporre una corona sul monumento a Garibaldi.

Il corteo, al suono degli inni patriottici, attraversò Trastevere fra applausi. Al Gianicolo vennero pronunziati discorsi di circostanza, e tra acclamazioni deposta la corona votiva.

Mostra frumentaria. — A Roma, nei locali della sede della Società dei mercanti di campagna (via Bergamaschi, n. 47), si è aperta la prima Mostra campionaria dei frumenti dell'Agro romano.

La Mostra è promossa dal Ministero di agricoltura (Ufficio dell'Agro romano) e in essa figurano tutte le varietà di frumento coltivate in 53 tenute e presentate alla gara bandita dallo stesso Ministero con decreto del 23 dicembre 1913.

La Mostra, alla quale tutti possono avere libero accesso, resterà aperta tutti i giorni, dalle ore 10 alle ore 18, fino al 30 settembre.

Unione delle Camere di commercio. — Convocato dal presidente, senatore Salmoiraghi, si è radunato ieri mattina, nella propria sede all'Esedra di Termini, n. 47, il Consiglio di presidenza dell'Unione delle Camere di commercio per discutere e concretare i voti da presentare al Governo in risposta ai quesiti che il Governo stesso aveva formulati per essere in grado di preparare i provvedimenti d'ordine economico da sostituire ai decreti del 16 agosto.

Stamane il Consiglio ha tenuto un'altra riunione.

Per l'Esposizione a San Francisco. — La presidenza del R. Istituto superiore di belle arti di Roma fa noto agli artisti che, per disposizione ministeriale in data 18 corr., il termine per la presentazione a questo Istituto delle opere per l'Esposizione mondiale di San Francisco di California, che scadeva con la fine del mese corr., è prorogato invece al 31 ottobre 1914.

Esportazione saccarifera. — S. E. il ministro delle finanze, di accordo col suo collega dell'agricoltura, in seguito a richiesta dell'Inghilterra ha consentito l'esportazione per colà di 100,000 quintali di zucchero da elevarsi fino a 500,000.

Beneficenza. — A Palermo la signora Teresa Rotolo vedova Guarnaschelli, ha con disposizione testamentaria, lasciato erede universale quello spedale.

Il patrimonio ascende ad oltre L. 100,000, tutto in titoli di rendita pubblica.

⁂ Nelle disposizioni testamentarie del compianto prof. Diego Sarti, deceduto l'altro giorno a Bologna, è stabilito che le sostanze del valoroso artista siano tutte devolute al Ricovero dei poveri.

Istituto internazionale d'agricoltura. — Il numero di settembre del Bollettino di statistica agraria e commerciale, edito dall'Istituto internazionale d'agricoltura pubblica le previsioni o i dati provvisori dei raccolti nell'emisfero settentrionale per l'anno 1913-914.

Nella parte commerciale il Bollettino contiene le solite tabelle delle importazioni ed esportazioni dei cereali, del seme di lino e del cotone, degli stocks visibili dei cereali e dei loro prezzi nei principali mercati del mondo, tabelle complete, per quanto è possibile, nelle presenti condizioni.

L'Istituto ha pure pubblicato il Bollettino dell'ufficio di informazioni agrarie e di patologia vegetale.

La prima parte del fascicolo comincia con la prima rivista semestrale del movimento internazionale dei concimi chimici, la cui pubblicazione fu stabilita nell'ultima assemblea generale dell'Istituto, e sarà fatta il 1° marzo e il 1° settembre di ogni anno.

Questa Rivista continua la Monografia già pubblicata dall'Istituto in quest'anno « Produzione e consumo dei concimi chimici nel mondo » e comprende i seguenti capitoli: produzione, importazione ed esportazione, consumo, prezzi e bibliografia.

La seconda parte del fascicolo ha un ricco materiale d'informazioni agrarie, sulle malattie delle piante, ecc.

Il fascicolo si chiude con una serie di articoli intorno ad insetti e ad altri invertebrati nocivi a cereali, patata, canna da zucchero luppolo, rapa, ecc.

Notizie agrarie. — Ecco il riepilogo delle notizie agrarie della 1ª decade di settembre:

Le condizioni meteoriche dominanti sono favorevoli alle campagne in tutta Italia; per cui lo stato della vegetazione è soddisfacente.

L'uva matura, in generale, regolarmente e lascia sperare un prodotto in molti luoghi buono, in altri discreto; l'olivo, grazie alle pioggie, è ormai anch'esso, in massima parte, ben promettente; e lo stesso può dirsi del castagno, ad accezione di qualche luogo.

Si è fatta una buona raccolta di mandorle; le ultime falciature dei prati hanno dato nell'Italia settentrionale foraggi copiosi. Il raccolto del granturco riesce abbondante. I pascoli, specie nelle isole, si sono particolarmente giovati delle recenti pioggie; queste sono state inoltre utilissime per la preparazione delle semine autunnali.

Marina mercantile. — Lo *Scrivia*, della « Marittima italiana » è partito da Costantinopoli per Genova. — Il *Porto Said*, id., è partito da Mombasa per il Benadir e l'Italia

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

LORIENT, 20. — La superdreadnought *Gascogne* è stata felicemente varata nel pomeriggio alla presenza del ministro della marina, Augagneur.

La nave stazza 25.000 tonnellate, ha la lunghezza di 175 metri, la forza di 32.000 cavalli e la velocità di 21 nodi all'ora.

È armata di 12 cannoni da 34 cm., 24 da 14, 4 da 47 e di sei lancia siluri.

BERLINO, 20. — Il *Wolff Bureau* pubblica:

Il successo ottenuto dal prestito è straordinario e supera tutte le previsioni. Senza tener conto di alcuni risultati parziali non ancora conosciuti, sono stati sottoscritti un miliardo e 260 milioni di buoni del tesoro e due miliardi e 940 milioni del prestito dell'Impero, ossia complessivamente quattro miliardi e duecento milioni di marchi.

Il risultato definitivo non potrà esser conosciuto prima di domani sera.

BORDEAUX, 21. — Il Consiglio dei ministri si riunì oggi sotto la presidenza di Poincaré.

Il ministro degli esteri annunciò di avere fatto consegnare a tutti i Governi degli stati neutrali una protesta per la distruzione della cattedrale di Reims.

È noto che la cattedrale di Reims possedeva una mirabile serie di arazzi di grandissime dimensioni, che erano appesi lungo le navate e rappresentavano scene di storia sacra e della storia dei Re di Francia.

A cura dell'Amministrazione delle belle arti questi arazzi furono tolti e si trovano attualmente in luogo sicuro.

LONDRA, 21. — Si telegrafa da Berlino, via Aja, che il principe Augusto Guglielmo, quarto figlio dell'Imperatore, fu ferito da una palla durante la battaglia della Marna.

URMIA, 21. — È avvenuto uno scontro nel villaggio di Kouny tra truppe russe e una banda di curdi, comandati da Tamiriango. Questi fuggirono nella notte in Turchia. Le perdite dei curdi sono assai rilevanti. I russi hanno perduto nove uomini.

BERLINO, 21. — Il *Wolff Bureau* comunica: A proposito della comunicazione fatta dall'ammiragliato inglese circa un combattimento navale, apprendiamo da fonte autorizzata che la *Moewe*, distrutta dinanzi a Dar es Salam, non era una cannoniera capace di combattere, ma una nave da scandagli, disarmata al momento della dichiarazione di guerra.

Il piccolo incrociatore inglese *Pegasus* era armato di otto cannoni da dieci centimetri e il piccolo incrociatore tedesco *Koenigsberg*, che lo distrusse, ha dieci cannoni dello stesso calibro.

L'incrociatore ausiliario tedesco *Cap Trafalgar* affondò durante un combattimento accanito con l'incrociatore ausiliario *Carmania*, il 14 settembre.

L'equipaggio è stato raccolto dalla nave tedesca *Eleonora Woermann*.

PARIGI, 21. — Dal censimento definitivo risulta che la popolazione parigina presentemente conta 1.807.044 abitanti, ossia due terzi soltanto della cifra dei tempi normali. Il numero delle donne è quasi doppio di quello degli uomini.

LONDRA, 20 (ore 10,38 sera) — L'Ammiragliato annuncia che il 10 corrente l'incrociatore tedesco *Emden*, della stazione navale della Cina, del quale durante sei settimane non si era più avuta notizia, si è improvvisamente presentato nella baia del Bengala ed ha catturato sei bastimenti inglesi, di cui cinque sono stati affondati ed il sesto è stato inviato a Calcutta con gli equipaggi.

L'*Emden* si troverebbe attualmente a Rangoon.

LONDRA, 20 (ore 10,38 sera). — L'ammiragliato annuncia che la nave da guerra inglese *Pegasus* che opera da Zanzibar, ha distrutto Dar es Salam ed ha affondato la cannoniera tedesca *Moewe* ed un pontone.

Però stamane l'incrociatore tedesco *Koenigsberg* ha attaccato il *Pegasus* mentre questo era nella baia di Zanzibar e si stavano ripulendo le macchine.

La nave inglese, che si trovava così in condizioni svantaggiose, è stata messa completamente fuori di combattimento.

Le perdite sarebbero di 25 morti e 30 feriti sopra un equipaggio di 234 uomini.

PIETROGRADO, 20. — Una nota ufficiosa dice che l'emissione di 300 milioni di rubli in buoni del tesoro al 4 0\[0 ha avuto un grande successo. Quasi tutti i buoni sono stati collocati a Pietrogrado e a Mosca.

LONDRA, 21. — L'Ammiragliato annunzia che un vapore tedesco, il quale nella notte del 14 settembre tentò invano di affondare nel Camerun la cannoniera inglese *Dwarf*, fu poco dopo catturato.

Il 16 settembre un altro vapore tedesco tentò la stessa operazione riuscendo ad avvicinare la *Dwarf*, ma fu anch'esso distrutto insieme a due scialuppe nemiche cariche di esplosivi.

BERLINO, 21. — Il successo delle sottoscrizioni per il prestito di guerra è stato così grande che l'Amministrazione delle finanze dell'Impero ha potuto rinviare l'ultima data del versamento, dapprima fissata al 25 novembre, al 22 dicembre.

PIETROGRADO, 21. — Il generalissimo ha diretto al generale Ivanoff il seguente telegramma:

L'Imperatore mi ha ordinato di trasmettere ai valorosi eserciti del sud-ovest il suo caloroso ringraziamento per il bel valore delle truppe russe. Sono lieto di eseguire la volontà del Monarca.

LONDRA, 21. — Un comunicato ufficiale annunzia la perdita della nave inglese *Australia*, perdita che è dovuta ad un incidente, la cui causa non sarà, probabilmente, mai conosciuta. Nessun nemico si trovava sul luogo dove è avvenuto l'incidente.

PARIGI, 21. — I Consigli generali hanno tenuto oggi la seduta inaugurale della seconda sessione.

Trouillot, presidente del Consiglio generale del Doubs, pronunciando il discorso di apertura ha detto che la Francia che lottava da quarant'anni per rimarginare nella pace le ferite della guerra, fu scossa improvvisamente da un appello alle armi costituente un delitto senza precedenti contro la civiltà e l'umanità, tosto aggravato dal disprezzo dei trattati, dal disconoscimento degli impegni più solenni, dalla violazione di tutti i diritti, di tutte le leggi, dagli atti inauditi di barbarie e di ferocia i cui autori ne avranno per sempre la macchia davanti alla storia.

Trouillot ha terminato dicendo:

Nulla vincerà la volontà delle potenze alleate di spingere la loro azione fino allo sterminio definitivo che deve essere punizione e liberazione.

Il Consiglio ha approvato poi un voto di omaggio e di ammirazione alle truppe alleate e un mesto saluto alle vittime.

Il Consiglio generale delle Bocche del Rodano ha espresso assoluta fiducia nel Governo per la difesa nazionale ed ha rivolto un saluto ai valorosi eserciti alleati.

A Grenoble il presidente del Senato Antonin Dubost ha pronunciato pure al Consiglio generale un discorso nel quale ha reso omaggio all'eroico Belgio, alla Russia e all'Inghilterra. Quindi, egli, ha salutato il magnifico esercito francese, che, ritrovando la vittoria sui campi di battaglia della rivoluzione, otterrà il trionfo del diritto e la liberazione dei popoli oppressi.

LONDRA, 31. — Un dispaccio da Calcutta dice che l'incrociatore tedesco *Emden* durante il suo raid visitò il 13 corrente il vapore italiano *Loredano*, il quale fu poi lasciato proseguire per Calcutta, ove giunse iersera.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio astronomico al Collegio Romano

21 settembre 1914.

L'altezza della stazione è di metri	50.60
Il barometro a 0°, in millimetri e al mare	755.2
Termometro centigrado al nord	21.2
Tensione del vapore, in mm.	7.26
Umidità relativa, in centesimi	39
Vento, direzione	SW
Velocità in km.	23
Stato del cielo	3\[4 nuvolo
Temperatura massima, nelle 24 ore	22.8
Temperatura minima, id.	16.4
Pioggia in mm.	gocce

21 settembre 1914.

In Europa: pressione massima di 765 sul Giura e Vosgi, minima di 751 su Pietrograd.

In Italia nelle 24 ore: la pressione barometrica è leggermente abbassata in Toscana e Marche, salita altrove fino a 2 mm. al nord; temperatura diminuita; cielo nuvoloso con piogge e temporali nel Veneto e Valle Padana, vario con pioggerelle lungo l'Appennino e versante Jonico, quasi sereno altrove.

Barometro: massimo 761 Sardegna e coste occidentali sicule, minimo 755 sulle località centrali.

Probabilità:

Regioni settentrionali: venti forti 4° quadrante, cielo nuvoloso con qualche pioggerella, vario nelle località alpine, temperatura diminuita.

Regioni appenniniche: venti forti 4° quadrante, cielo nuvoloso con pioggerelle specie sulle località meridionali e centrali, temperatura bassa.

Versante adriatico: venti forti 2° quadrante, cielo nuvoloso con pioggerelle temporalesche specie località meridionali e centrali, temperatura stazionaria, mare agitato.

Versante tirrenico: venti forti intorno maestro, cielo nuvoloso con pioggerelle temporalesche, temperatura stazionaria, mare molto agitato coste sarde, calabre e sicule, agitato altrove.

Versante jonico: venti forti 3° quadrante, cielo piuttosto nuvoloso con pioggerelle, temperatura stazionaria, mare agitato.

Coste libiche: venti moderati 3° quadrante, cielo vario, temperatura diminuita, mare alquanto agitato.

N. B. — È stato telegrafato ai semafori medio e basso Tirreno alzare i segnali: venti violenti 4° quadrante.

Bollettino meteorico dell'ufficio centrale di meteorologia e geodinamica

Roma, 21 settembre 1914.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA precedente massima nelle 24 ore	TEMPERATURA precedente minima nelle 24 ore
Liguria				
Porto Maurizio	3[4 coperto	mosso	25 0	17 0
San Remo	3[4 coperto	legg. mosso	25 0	10 0
Genova	coperto	legg. mosso	23 0	13 0
Spezia	3[4 coperto	mosso	22 0	14 0
Piemonte				
Cuneo	3[4 coperto	—	20 0	9 0
Torino	3[4 coperto	—	21 0	10 0
Alessandria	coperto	—	22 0	11 0
Novara	—	—	—	—
Domodossola	1[4 coperto	—	25 0	9 0
Lombardia				
Pavia	coperto	—	25 0	10 0
Milano	3[4 coperto	—	22 0	11 0
Como	1[4 coperto	—	21 0	12 0
Sondrio	—	—	—	—
Bergamo	coperto	—	20 0	9 0
Brescia	—	—	—	—
Cremona	coperto	—	22 0	10 0
Mantova	3[4 coperto	—	22 0	11 0
Veneto				
Verona	coperto	—	22 0	14 0
Belluno	coperto	—	18 0	7 0
Udine	coperto	—	19 0	9 0
Treviso	coperto	—	21 0	8 0
Vicenza	coperto	—	25 0	12 0
Venezia	piovoso	legg. mosso	20 0	11 0
Padova	piovoso	—	20 0	11 0
Rovigo	coperto	—	17 0	10 0
Romagna-Emilia				
Piacenza	coperto	—	23 0	11 0
Parma	coperto	—	22 0	10 0
Reggio Emilia	coperto	—	21 0	11 0
Modena	coperto	—	24 0	11 0
Ferrara	coperto	—	22 0	10 0
Bologna	coperto	—	23 0	11 0
Forlì	coperto	—	23 0	11 0
Marche-Umbria				
Pesaro	coperto	molto agit.	28 0	13 0
Ancona	1[4 coperto	mosso	24 0	16 0
Urbino	—	—	—	—
Macerata	3[4 coperto	—	21 0	13 0
Ascoli Piceno	3[4 coperto	—	24 0	15 0
Perugia	1[2 coperto	—	19 0	10 0
Toscana				
Lucca	coperto	—	22 0	11 0
Pisa	3[4 coperto	—	24 0	13 0
Livorno	1[2 coperto	agitato	22 0	12 0
Firenze	piovoso	—	24 0	11 0
Arezzo	coperto	—	23 0	10 0
Siena	piovoso	—	22 0	12 0
Grosseto	1[4 coperto	—	25 0	13 0
Lazio				
Roma	coperto	—	25 0	16 0
Versante Adriatico Meridionale				
Teramo	—	—	—	—
Chieti	sereno	—	21 0	15 0
Aquila	3[4 coperto	—	21 0	11 0
Agnone	1[2 coperto	—	19 0	9 0
Foggia	1[4 coperto	—	24 0	16 0
Bari	sereno	calmo	23 0	14 0
Lecce	sereno	—	28 0	16 0
Versante Mediterraneo Meridionale				
Taranto	1[4 coperto	calmo	28 0	14 0
Caserta	3[4 coperto	—	26 0	14 0
Napoli	1[2 coperto	agitato	24 0	17 0
Benevento	3[4 coperto	—	27 0	16 0
Avellino	coperto	—	22 0	14 0
Mileto	coperto	—	23 0	14 0
Potenza	coperto	—	19 0	11 0
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	1[2 coperto	—	24 0	10 0
Sicilia				
Trapani	3[4 coperto	molto agit.	25 0	20 0
Palermo	3[4 coperto	legg. mosso	28 0	18 0
Porto Empedocle	—	—	—	—
Caltanissetta	sereno	—	25 0	15 0
Messina	1[4 coperto	calmo	28 0	19 0
Catania	sereno	calmo	30 0	17 0
Siracusa	1[4 coperto	mosso	29 0	18 0
Sardegna				
Sassari	coperto	—	28 0	14 0
Cagliari	sereno	legg. mosso	25 0	14 0
Libia				
Tripoli	1[4 coperto	—	33 0	24 0
Bengasi	—	—	—	—

Direttore: G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. TUMINO RAFFAELE, *gerente responsabile*.